

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

20/00074250

ITA:

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI,  
ARTISTICI E STORICI DI CAGLIARI E ORISTANO

10

SARDEGNA

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: CA - GUASILIA

LUOGO: loc. Bangiu

OGGETTO: Chiesa campestre di Santa Maria di Bangio (o N.S. d'Itria)

CATASTO: F° 46 -

CRONOLOGIA: XIII secolo (2^ metà)

AUTORE: Maestranze sarde

DEST. ORIGINARIA: culto

USO ATTUALE: culto

PROPRIETA': Diocesi di Cagliari

VINCOLI  
LEGGI DI TUTELA:  
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: AULA MONONAVATA CON ABSIDE ORIENTATA

COPERTURE: IN TAVOLATO LIGNEO CON COPPI E A CALOTTA SULL'ABSIDE

VOLTE o SOLAI:

SCALE:

TECNICHE MURARIE: PARAMENTO IN CONCI SQUADRATI IN TRACHITE CON INSERTI  
DI BASALTO

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE: ARCHETTI PENSILI E MENSOLE SAGOMATE

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

## DESCRIZIONE:

L'edificio si articola su pianta ad unica navata absidata, di modeste dimensioni (lunghezza m.12,83 x larghezza max. m.6,42), orientata a N/E. La facciata principale, obliterata per metà circa della sua altezza da un corpo aggiunto posteriormente, presenta un terso paramento in conci perfettamente tagliati, in pietra trachitica con diverse gradazioni cromatiche e con inserti in basalto; inquadrata da due robusti salienti angolari coronati da cornicette a motivi geometrici, è sormontata da un modesto campanile a vela inserito in rottura del colmo del tetto. Alla base del frontone corre orizzontalmente una frangiatura di archetti pensili a pieno centro, sorretti da mensole sagomate. Il portale è sormontato da una lunetta; sugli stipiti si intuiscono le mensole d'appoggio dell'architrave, ormai consunte e ricoperte da intonaco. Sulla facciata posteriore è presente l'abside con copertura a calotta appena accennata. Lo spazio interno è scandito da due archi-diaframma, a sesto acuto, poggiati su semipilastri. La zona presbiteriale è rialzata di tre gradini e presenta un bell'altarinio ligneo su mensa in pietra(?)intonacata. L'arco absidale, tamponato, è stato recentemente rimesso in luce, così come è stato interamente recuperato il bel portale laterale, di norma schiettamente pisana, di perfetta simmetria costruttiva, con mensole recanti tracce di figurazioni antropomorfe. Tracce consistenti di un'altra porta, ora tamponata ed intersecata dall'imposta di uno degli archi, sono visibili sulla parete sx. Le coperture sono in tavolato ligneo con mano di coppi sovrastante. Di scarso interesse sono le superfetazioni consistenti in svariati locali addossati su lati maggiori dell'edificio, ad uso della Confraternita che celebra la ricorrenza annuale.

Come gran parte delle chiese minori del Centro-Sud dell'Isola, anche la S.Maria d'Itria di Guasila è stata modificata nell'alzato e nel sistema di coperture rispetto all'originario impianto romanico, secondo gli stilemi costruttivi di matrice catalano-aragonese, salvaguardando il prospetto principale ritenuto, evidentemente, di notevole valore artistico. I motivi di questi rimaneggiamenti dell'edificio non possono ricercarsi nella necessità di ampliarne la capienza, dal momento che le proporzioni originarie dell'aula sono scrupolosamente rispettate. E' piuttosto nel rinnovarsi del gusto e della sensibilità estetica, poggiante sulla diversa concezione dello spazio liturgico propria della tradizione goticizzante, oltrechè nell'interno, storicamente giustificato, di cancellare, per quanto possibile, le tracce della precedente presenza pisana nell'Isola.

---

SISTEMA URBANO:

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

in aperta campagna, all'interno di un'area di rispetto, nelle vicinanze della "Villa de Banxo-bangio",  
ora scomparsa

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1984-89 - Consolidamento murature - rifacimento coperture - recupero paramenti murario-intonaci-pavimentazione

1989-90 - Recupero e restauro del prospetto Medievale

1992-93 - Ulteriore intervento di consolidamento e completamento e complessivo restauro conservativo

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COBERTURE																		
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

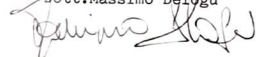
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Dott. Massimo Delogu



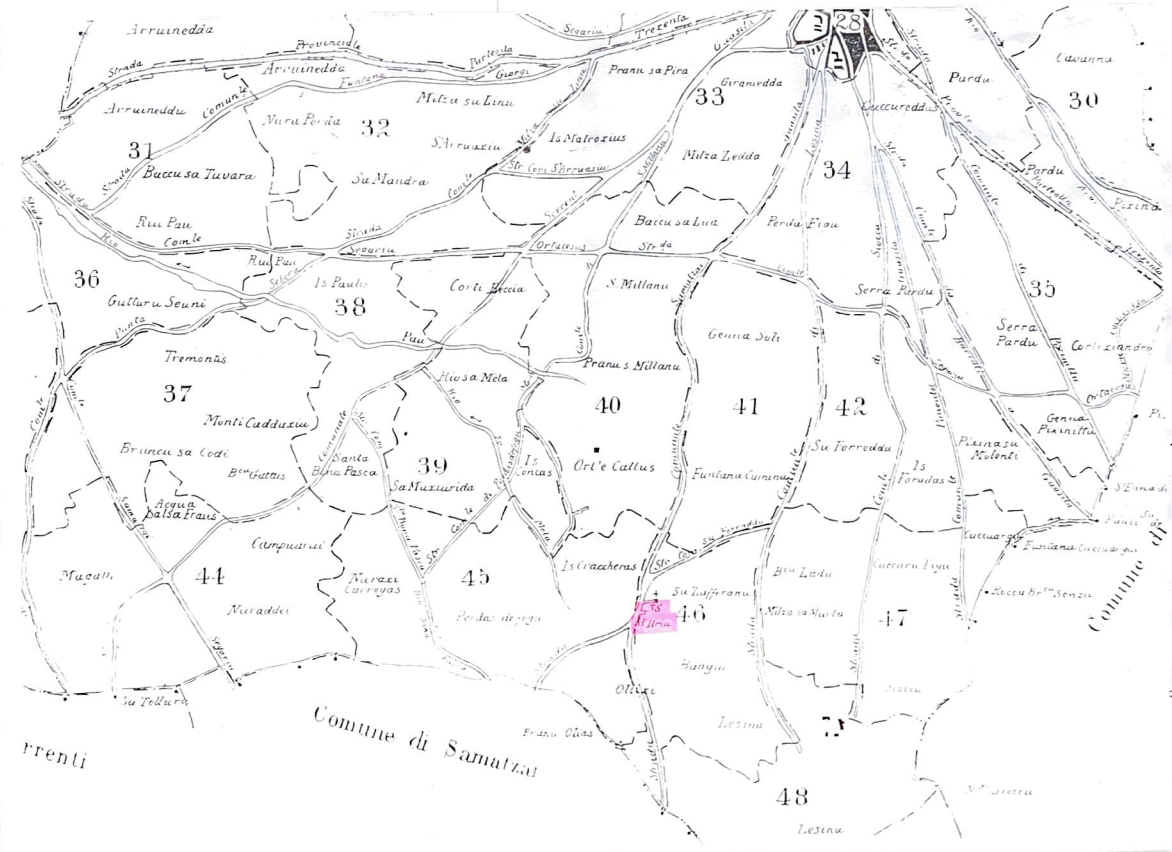
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: novembre 1997

ALLEGATO N

OGGETTO: EA - QUASIA - di Camp. 8 Nome: *di Bonafio*



ARRETRATI  
 F. 10  
 F. 10

Mod. 35  
 (Anche in F. 10)